

Novità fiscali e agevolazioni – Legge di Bilancio 2026

Gentili Clienti,

La Legge di Bilancio 2026 ha introdotto una serie di misure volte a sostenere il reddito dei lavoratori, favorire la regolarizzazione del debito fiscale e stimolare la transizione tecnologica delle imprese. Di seguito si dettagliano le principali modifiche operative:

1. Buoni Pasto Elettronici: Nuovo Limite di Esenzione (Decorrenza: dal 1° gennaio 2026)

Viene ulteriormente incentivato l'utilizzo degli strumenti di welfare aziendale in formato digitale.

- **Soglia di esenzione:** Il valore dei buoni pasto elettronici che non concorre alla formazione del reddito da lavoro dipendente è innalzato a **10,00 € giornalieri**.
- **Nota:** Per i buoni pasto cartacei la soglia rimane fissata a 4,00 €, confermando la volontà del legislatore di premiare la tracciabilità elettronica.

2. Previdenza Complementare: Nuova Soglia di Deducibilità (Decorrenza periodo imposta 2026)

Per favorire il risparmio previdenziale integrativo, il limite di deducibilità fiscale dei contributi versati a fondi pensione (sia dal lavoratore che dal datore di lavoro) subisce un aggiornamento.

- **Nuovo Limite:** La soglia annua di deducibilità è innalzata a **5.300,00 €**.
- **Vantaggio:** Questo aumento consente di abbattere una quota maggiore di imponibile IRPEF, rendendo l'investimento nei fondi pensione ancora più efficiente sotto il profilo fiscale.

3. Iperammortamento 2026: Percentuali e Investimenti 4.0/5.0

Ritorna la misura dell'iperammortamento per l'acquisto di beni strumentali ad alto contenuto tecnologico e digitale.

Periodo agevolabile: investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028 (secondo le condizioni previste dalla norma).

Ambito: beni strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico/digitale (Industria 4.0) e specifici investimenti “green” in autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (maggiorazione fino al +220% sul primo scaglione).

La **maggiorazione del costo** di acquisizione è articolata su tre scaglioni:

- **+180%** per investimenti fino a **2,5 milioni di euro**.
- **+100%** per la quota di investimenti tra **2,5 e 10 milioni di euro**.

- **+50%** per la quota eccedente i **10 milioni**, fino a un tetto massimo di **20 milioni di euro**.
- *Nota Green:* Per investimenti specifici in autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (Transizione Ecologica), la maggiorazione per il primo scaglione può arrivare al **+220%**.

4. Rottamazione-Quinquies: Definizione Agevolata delle Cartelle

È stata approvata una nuova sanatoria per i debiti affidati all'Agente della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023 la cui domanda deve essere presentata esclusivamente online entro il 30 aprile 2026 (area riservata Ader).

- **Rateizzazione:** È possibile dilazionare il pagamento in un massimo di **54 rate**.
- **Periodicità:** Le rate hanno **cadenza bimestrale**, distribuite su un arco temporale di **9 anni**.
- **Vantaggi:** Si pagherà unicamente la quota capitale e le spese di notifica/procedure esecutive, con il totale azzeramento di sanzioni, interessi di mora e aggio.
- **Decadenza:** mancato pagamento della rata unica/1^a rata o di due rate anche non consecutive (oltre alle altre cause previste).

Bonus Ristrutturazioni 2026 – Titolarità e Aliquote

A differenza degli anni passati, la percentuale di detrazione non è più uniforme per tutti i contribuenti, ma dipende dal "legame" con l'immobile:

Soggetto beneficiario	Tipo di Immobile	Aliquota 2026
Titolari di diritti reali (Proprietari, usufruttuari, titolari di diritto di abitazione o superficie)	Abitazione Principale (Residenza anagrafica e dimora abituale)	50%
Titolari di diritti reali (Proprietari, ecc.)	Secondo case / Altri immobili	36%
Soggetti senza diritto reale (Inquilini con contratto di locazione, comodatari, familiari conviventi)	Qualsiasi immobile (anche se abitazione principale)	36%

Punti chiave della distinzione:

- **La "stretta" per chi non è proprietario:** Anche se un inquilino o un comodatario ristruttura l'immobile in cui vive stabilmente (abitazione principale), la sua detrazione sarà limitata al **36%**. Il bonus "maggiorato" al 50% è ora una prerogativa esclusiva di chi possiede un diritto reale sull'immobile.
- **Condizione di "Abitazione Principale":** Per ottenere il 50%, il proprietario deve avere la residenza nell'immobile. In caso di lavori su una casa concessa in affitto o su una casa vacanze, l'aliquote scende al **36%** anche per il proprietario.

- **Massimali e Rateazione:** Per entrambi i casi, il limite di spesa rimane di **96.000 €** per unità immobiliare, da ripartire in **10 quote annuali** di pari importo.
- **Bonus Mobili:** Resta invece fissato al **50%** per tutti i soggetti sopra indicati, purché l'acquisto sia collegato a un intervento di recupero edilizio agevolato. Il tetto di spesa per il 2026 è di **5.000 €**.

Importante – Limite al Reddito: Si ricorda che per i contribuenti con reddito superiore a **75.000 €**, l'ammontare complessivo delle detrazioni fiscali (inclusi i bonus edilizi) è soggetto a un tetto massimo calcolato in base al numero di figli a carico.

Nel corso delle prossime settimane verranno forniti ulteriori **approfondimenti tecnici** e circolari di dettaglio su ogni singolo punto sopra elencato. In ogni caso, restiamo sin da ora a Vostra completa disposizione per chiarimenti e analisi su applicazioni specifiche riguardanti la Vostra posizione.

Cordiali saluti,

Lo Studio